

**OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE**

Napoli 20-21 settembre 2007

**LA SITUAZIONE DELL'ELABORAZIONE DEGLI STATUTI  
NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO**

(XX Aggiornamento e quadro di sintesi  
dello stato dell'arte dei lavori al 31 luglio 2007)

**A cura di:**

Ilaria Buglioni

Area Processi normativi  
del Consiglio regionale delle Marche

Tra le regioni a statuto ordinario che, nell'ultima relazione presentata all'OLI nel mese di giugno 2007 risultavano non ancora dotate di una propria carta costituzionale (**Basilicata, Campania, Lombardia, Molise e Veneto**) nessuna ha completato ancora il processo di revisione statutaria.

Si rinvia, quindi, per un'analisi dettagliata dello "stato dell'arte" a quanto evidenziato nella precedente relazione.

In questa sede si ritiene opportuno solamente evidenziare che nella regione **Basilicata** non si registrano elementi di novità in quanto non si è ancora deciso se affidare l'esame della proposta di legge statutaria ad una commissione speciale da istituire ad hoc piuttosto che alla commissione consiliare permanente in materia di affari istituzionali.

Il processo costituente sembra, quindi, in stallo per ragioni di ordine politico.

L'unico testo statutario esistente e dal quale probabilmente ripartiranno i lavori statuari è quello elaborato durante la passata legislatura, con la collaborazione di esperti, e ripresentato nell'attuale legislatura da un consigliere dell'opposizione di recente passato tra le forze politiche di maggioranza.

Per quanto attiene alla regione **Campania** si segnala che la Commissione competente, nella seduta del 13 luglio us. ha licenziato a maggioranza la bozza statutaria.

Nella seduta consiliare del 28 luglio si è tenuta una discussione generale illustrativa dei principali contenuti della nuova carta statutaria regionale. Il Consiglio regionale è già stato convocato nei giorni 25,26 e 27 settembre per iniziare l'esame del nuovo statuto.

Per quanto attiene alla regione **Lombardia**, invece, si rileva che nei mesi di giugno e luglio la Commissione ha continuato le audizioni dei consulenti esterni.

In particolare nelle sedute del 8 e 18 giugno sono stati ascoltati rispettivamente il prof. Balboni sul tema "Il principio di sussidiarietà e le sue implicazioni statuarie. Autonomie territoriali, sociali e funzionali. Il CAL" ed i prof.ri S. Sutti e A. Mangia sul tema "Gli istituti della partecipazione. democrazia diretta e partecipazione al procedimento" mentre in data 9 luglio si è svolto l'incontro con i Prof.ri A D'Andrea e A Giarda relativamente al tema "Rapporti tra l'ordinamento europeo e l'ordinamento regionale" ed, infine, in data 16 luglio il prof. Martini ha relazionato alla commissione riguardo alla "Valutazione delle politiche come strumento per una rinnovata funzione di controllo dell'assemblea legislativa regionale"

Per quanto riguarda la regione **Molise** si evidenzia che, nel periodo di riferimento, la Commissione si è riunita solamente in data 7 giugno per esaminare alcuni emendamenti presentati dal Comitato ristretto istituito, come già rilevato nella precedente relazione, per accelerare il percorso statutario ed in data 28 giugno per organizzare una giornata di studio sul nuovo statuto.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, che il 31 luglio è scaduto il presidente della Commissione, esponente della minoranza e si è proceduto alla contestuale nomina di un altro presidente da parte delle forze politiche di maggioranza.

Ciò in quanto la stessa legge regionale istitutiva della commissione prevede l'avvicendamento di tale figura tra le varie forze politiche.

Il presidente uscente, prima di lasciare l'incarico, ha presentato alcuni emendamenti al testo statutario che però la Commissione non ha ancora preso in considerazione.

Passando ad esaminare, infine, la regione **Veneto** si segnala che, nel periodo di riferimento, la competente commissione si è riunita in via ufficiale solamente in data 20 luglio 2007. Nei mesi di giugno e luglio sono stati organizzati contemporaneamente incontri con gli esperti per approfondire tematiche parallele allo Statuto, quali ad esempio la legge elettorale e le autonomie locali.

L'Allegato "A" riporta il quadro di sintesi relativo agli statuti regionali già approvati alla data del 31 luglio 2007.

L'Allegato "B" contiene lo stato dell'arte relativo all'approvazione degli statuti regionali alla data del 31 luglio 2007.

**QUADRO DI SINTESI RELATIVO  
ALL'APPROVAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI**  
alla data del 31 luglio 2007

Allegato A)

**Statuti entrati in vigore**

**Abruzzo** (B.U.R.A. 10 gennaio 2007, Suppl. n. 1)

**Calabria** (L.R. 19 ottobre 2004, n. 25)

**Emilia Romagna** (L.R. 31 marzo 2005, n. 13)

**Lazio** (L. statutaria 11 novembre 2004, n. 1)

**Liguria** (L. statutaria 3 maggio 2005, n. 1)

**Marche** (L. statutaria 8 marzo 2005, n. 1)

**Piemonte** (L. statutaria 4 marzo 2005, n. 1)

**Puglia** (L.R. 12 maggio 2004, n. 7)

**Toscana** (BURT 11 febbraio 2005, n. 12)

**Umbria** (L.R. 16 aprile 2005, n. 21)

**STATO DELL'ARTE RELATIVO  
ALL'APPROVAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI**

alla data del 31 luglio 2007

*(gli aggiornamenti sono riportati in corsivo)*

N.	Regione	Stato dell'arte
2	<b>BASILICATA</b>	<p>La Commissione nella seduta del 22 dicembre 2003 ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>In data 13 settembre 2004, il Consiglio regionale è stato convocato per approvare i primi articoli dello Statuto (artt. 1 e 2) ma la seduta è stata sospesa. Dalla suddetta seduta, il Consiglio regionale non ha più esaminato la proposta di legge statutaria durante la settima legislatura.</p> <p><i>Nella fase attuale non è stata ancora ricostituita la nuova Commissione per la revisione dello Statuto.</i></p>
3	<b>CAMPANIA</b>	<p>La Commissione ha licenziato, il 13 ottobre 2003, la bozza di proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Dopo un lungo iter d'esame da parte dell'Aula, lo Statuto regionale è stato approvato, in prima lettura, nella seduta del 18 settembre 2004.</p> <p>Nel corso della settima legislatura, il Consiglio regionale non ha proceduto all'esame, in seconda lettura, della Carta statutaria regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale con delibera n. 12/2 del 21 giugno 2005 ha istituito la "Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto e del Regolamento interno del Consiglio regionale" ed ha proceduto alla nomina dei suoi componenti con successivo decreto n. 37/2005, affidando la presidenza alla minoranza consiliare.</p> <p>In data 19 dicembre 2005, è stata approvata la legge regionale n. 19 concernente: "Disciplina del referendum statutario, della pubblicazione e della promulgazione dello statuto".</p> <p>In data 15 dicembre 2005, il Consiglio regionale ha approvato il Regolamento interno della Commissione speciale per lo Statuto.</p> <p>La Commissione, nelle sedute svolte nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2005 e gennaio 2006, ha esaminato i primi diciassette articoli della proposta statutaria decaduta con la fine della VII legislatura.</p> <p>Nel periodo febbraio-luglio 2006 la Commissione ha continuato l'esame della proposta statutaria sino all'articolo 48 (Prerogative dei consiglieri regionali).</p> <p>Nel periodo settembre 2006- gennaio 2007 la Commissione ha proseguito l'esame della proposta statutaria sino all'art. 60 (Finanza regionale).</p> <p><i>La commissione statutaria nella seduta del 13 luglio 2007 ha licenziato a maggioranza la bozza statutaria.</i></p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p><i>Nella seduta consiliare del 28 luglio si è tenuta una discussione generale illustrativa dei principali contenuti della nuova carta statutaria regionale. Il Consiglio regionale è stato convocato nei giorni 25, 26 e 27 settembre per iniziare l'esame del nuovo statuto.</i></p>
8	<b>LOMBARDIA</b>	<p>Alla Commissione è stata presentata in data 30 giugno 2003 una bozza tecnica del nuovo Statuto regionale, elaborata dagli esperti di supporto alla Commissione medesima.</p> <p>Nel corso della settima legislatura la proposta non è stata licenziata dalla Commissione.</p> <p>Il Consiglio regionale, nella seduta del 28 giugno 2005, con deliberazione n. 7, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, ha istituito la nuova "Commissione speciale Statuto" con il compito di rielaborare il testo dello Statuto regionale, della legge elettorale e del nuovo regolamento interno del Consiglio regionale.</p> <p>Poiché tale Commissione non è mai stata operativa, anche a causa di ragioni tecniche riconducibili alla sua composizione ed alle regole di funzionamento, l'Assemblea regionale, nella seduta del 5 dicembre 2006, ha ricostituito, con deliberazione n. 266, una nuova "Commissione Speciale Statuto" revocando contemporaneamente la precedente. Tale commissione scadrà in data 31 dicembre 2007 con possibilità di proroga per ulteriori tre mesi.</p> <p>Nella seduta del 26 febbraio 2007, la nuova Commissione si è insediata, provvedendo in data 5 marzo alla costituzione del proprio Ufficio di Presidenza ed eleggendo quale presidente un consigliere di minoranza.</p> <p>Nella successiva seduta del 2 aprile c.a., la Commissione ha elaborato una programmazione organica dei lavori mentre le successive convocazioni sono state dedicate alla audizione dei consulenti esterni su varie tematiche inerenti il processo di revisione statutaria.</p> <p><i>Nei mesi di giugno e luglio la Commissione ha continuato le audizioni dei consulenti esterni.</i></p>
10	<p><b>MOLISE*</b></p> <p>Nella Regione Molise l'ottava legislatura, iniziata con le consultazioni elettorali dell'11/11/2001, è terminata in data 05/11/2006. La IX legislatura è iniziata in data 11/12/2007.</p>	<p>La Commissione, nel giugno 2003, ha definito la bozza del nuovo Statuto regionale. Trattandosi, comunque, di un'ipotesi "aperta", per quanto concerne la forma di governo (3 ipotesi) la Commissione ha stabilito di presentare la proposta in Consiglio regionale per un dibattito politico istituzionale, finalizzato ad acquisire l'orientamento della assemblea sulla questione.</p> <p>Detto dibattito, previsto nel corso del mese di luglio 2003, è stato rinviato per problemi istituzionali alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.</p> <p>A seguito della discussione avvenuta in Consiglio regionale, la Commissione, in data 30 ottobre 2003, ha definito la bozza di Statuto.</p> <p>La proposta è stata sottoposta ad una serie di consultazioni esterne che terminate in data 16 settembre 2004.</p> <p>Il Consiglio regionale, nelle sedute del 2 dicembre 2004 e 11 gennaio 2005, ha esaminato alcuni ordini del giorno relativi alle modalità di elezione del Presidente della Giunta regionale e al numero dei Consiglieri regionali.</p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p>In data 17 marzo 2005, la Commissione ha definito lo schema di proposta di legge statutaria. Dopo tale data la Commissione non si è più riunita.</p> <p>La “Commissione per l'autoriforma del Molise” in data 22 luglio 2005 ha ricostituito il proprio Ufficio di Presidenza, nominando quale nuovo Presidente un rappresentante della maggioranza consiliare, in base ad un avvicendamento tra le forze politiche previsto dalla legge regionale istitutiva 22 aprile 2002, n. 3; in tale seduta si è proceduto alla elezione anche di un nuovo componente della Commissione a causa di un rimpasto presso la Giunta regionale. Nelle sedute del 15, 22 e 28 settembre la Commissione ha ultimato l'esame dell'intera bozza di Statuto.</p> <p>Nei mesi di ottobre e novembre 2005, sono stati presentati da parte di singoli consiglieri regionali alcuni emendamenti al testo statutario che la Commissione ha proceduto ad analizzare ed, in parte, approvare. L'esame in aula non è stato ancora calendarizzato a causa di una crisi politico-istituzionale in atto all'interno della regione.</p> <p>In data 24 ottobre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 36 concernente la “Disciplina del referendum previsto dall'art. 123, comma terzo della Costituzione”.</p> <p>La Commissione per l'autoriforma del Molise, ricostituita durante la VIII legislatura con la legge regionale 8 febbraio 2006, n. 2 è scaduta al termine del quinquennio. Di conseguenza la nuova Assemblea regionale, nella seduta del 16 gennaio 2007, ha proceduto alla ricostituzione della nuova commissione approvando la legge regionale 26 gennaio 2007, n. 2.</p> <p>Tale commissione si è riunita per la prima volta in data 15 marzo 2007 per fare una programmazione organica dei lavori.</p> <p>Nella successiva seduta del 22 marzo i tecnici hanno illustrato i contenuti della bozza statutaria elaborata nella passata legislatura, fornendo informazioni tecnico- giuridiche ai consiglieri. La commissione in tale seduta ha istituito al suo interno un comitato ristretto al quale è stato affidato l'incarico di ideare e predisporre adeguamenti e modifiche alla vecchia bozza statutaria che saranno poi sottoposti al vaglio della medesima. Tale organismo si è riunito per la prima volta il 2 maggio 2007.</p> <p><i>Nella seduta del 7 giugno la Commissione si è riunita per esaminare alcuni emendamenti presentati dal Comitato ristretto ed in data 28 giugno per organizzare una giornata di studio sul nuovo statuto.</i></p>
15	<b>VENETO</b>	<p>La Commissione, nelle sedute del 6 e 7 agosto 2004, ha approvato il testo del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale, nonostante abbia dedicato 19 sedute alla proposta di Statuto, non ha proceduto durante la settima legislatura all'esame del testo per problemi politici.</p> <p>Nella seduta dell'8 ottobre 2004, su proposta del relatore, il Consiglio ha votato a maggioranza il rinvio del testo statutario in Commissione. Con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 2 del 16 gennaio 2006 è stata ricostituita la Commissione speciale per la revisione dello Statuto e si è proceduto anche alla nomina dei componenti. La proposta statutaria elaborata nella</p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p>passata legislatura è stata ripresentata alla nuova Commissione la quale ha deciso di riprendere il dibattito sulle questioni problematiche che, in precedenza, avevano bloccato il processo costituente.</p> <p>La Commissione, dopo la pausa estiva, ha ripreso i lavori in data 13 settembre 2006.</p> <p>Successivamente al settembre 2006 la Commissione si è riunita nelle sedute del 13 e 27 novembre 2006, 5 ed 11 dicembre e 16 gennaio 2007. In quest'ultima seduta si è proceduto alla nomina dei consulenti esterni .</p> <p>Nelle sedute del 7-8 febbraio c.a., la Commissione ha proceduto alla lettura della proposta statutaria elaborata durante la VII legislatura, scelta come testo base, ed i suoi componenti hanno presentato le loro osservazioni dando mandato agli esperti di recepirle nella nuova carta costituzionale.</p> <p>In data 16 febbraio, i consulenti esterni hanno presentato alla commissione la nuova bozza statutaria modificata secondo le indicazioni delle forze politiche.</p> <p>La commissione si è riunita nelle successive sedute del 6, 20 e 21 marzo e 10 maggio 2007.</p> <p><i>Nella successiva seduta del 20 luglio la commissione ha proseguito i lavori, organizzando contemporaneamente nei mesi di giugno e luglio incontri con gli esperti per approfondire tematiche parallele al nuovo statuto.</i></p>